

Spett.le Crematorio di Firenze S.p.A.  
Via Bolognese, 82r  
50139 – Firenze

**Oggetto: Procedura di affidamento per i Lavori di esecuzione del nuovo tempio crematorio di Firenze – CIG 67475427CD, CUP B17H16000520005.**

**Modulo A – Dichiarazioni**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, in qualità di<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ (in carica/cessato nell'ultimo anno)  
dell'operatore economico \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_, (via/piazza) \_\_\_\_\_, nr. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 della legge 445/2000 e ss.mm.ii.

**D I C H I A R A**

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e precisamente:

a) che, nei propri confronti e nei confronti dei subappaltatori indicati, non è stata pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- I) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- II) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- III) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- IV) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività

1 Titolare e Direttore tecnico **se impresa individuale**

Soci e Direttori tecnici **se società in nome collettivo**

Soci accomandatari e direttore tecnico se società in accomandita semplice

Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri del consiglio di direzione/Vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza/direzione/controllo, dei direttori tecnici, del socio unico persona fisica/socio di maggioranza per società con meno di quattro soci **se altro tipo di società o consorzio**

terroristiche;

- V) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- VI) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- VII) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Qualora nei confronti del dichiarante fosse stata pronunciata condanna indicare le condanne pronunciate, compreso quelle per le quali gli interessati abbiano beneficiato della non menzione:<sup>2</sup>

---

---

---

**N.B.:** si richiama quanto riportato ai commi da 7 a 10 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai termini specifici di operatività delle cause di esclusione, quivi di seguito riportati:

*7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*

*8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.*

*9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*

*10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.*

\_\_\_/\_\_\_/2016

**FIRMA** \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> L'esclusione dalla procedura di affidamento non verrà disposta quando quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Qualora la condanna sia intervenuta per i soggetti cessati nell'ultimo anno occorre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.